

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica

Candriam Sustainable - Equity Circular Economy

5493004W7TLD9YFIID47

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

X **Sì**

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 25%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

L'obiettivo è quello di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra e al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi. In effetti, la transizione ad un'economia circolare in cui si riduce o si elimina lo sfruttamento delle risorse naturali rappresenta un'importante passo avanti nella riduzione le emissioni di gas ad effetto serra.

Considerata la sua strategia d'investimento, l'attenzione del Comparto in relazione agli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sarà concentrata su

(e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Tuttavia, attraverso i suoi investimenti sostenibili definiti nell'analisi ESG proprietaria di Candriam, il Comparto può contribuire nel lungo termine a uno o più obiettivi definiti nell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852:

- (a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
- (b) adattamento ai cambiamenti climatici;
- (c) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- (d) transizione verso un'economia circolare.

Il Comparto non ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio in quanto tali. Tuttavia, fornendo soluzioni che stimolano un'economia circolare, il Comparto contribuisce anche all'obiettivo sostenibile della SICAV relativo al cambiamento climatico. In effetti, la transizione ad un'economia circolare in cui si riduce o si elimina lo sfruttamento delle risorse naturali rappresenta un'importante passo avanti nella riduzione le emissioni di gas ad effetto serra. È pertanto essenziale ai fini di questa strategia considerare non soltanto le emissioni di anidride carbonica delle singole società, bensì anche il loro apporto complessivo agli obiettivi del Protocollo di Parigi, allineandosi su uno scenario "low carbon" che prevede un aumento globale della temperatura di 2°C. Tale allineamento si basa non solo sulle emissioni di carbonio, ma riguarda anche le missioni evitate e una valutazione prospettica dei piani d'investimento della società, della strategia e credibilità per gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

Il Comparto mira a raggiungere un allineamento complessivo di portafoglio con uno scenario di temperatura uguale o inferiore a 2,5 gradi. Poiché la disponibilità e l'affidabilità dei dati sul clima di una società evolvono nel tempo, il Comparto mira ad essere allineato a uno scenario di temperatura pari o inferiore a 2 gradi entro il 1° gennaio 2025.

Nessun indice di riferimento è stato progettato al fine di ottenere l'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto.

L'indice di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Nell'ambito dell'impegno di Candriam per l'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mira a investire in società che perseguono una strategia di allineamento agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. A livello di Comparto, questo allineamento è quantificato mediante la misurazione della temperatura.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità. Il Comparto mira a:

- raggiungere un allineamento complessivo di portafoglio con uno scenario di temperatura uguale o inferiore a 2,5 gradi. Poiché la disponibilità e l'affidabilità dei dati sul clima di una società evolvono nel tempo, il Comparto mira ad essere allineato a uno scenario di temperatura pari o inferiore a 2 gradi entro il 1° gennaio 2025;

- un investimento in un quantitativo superiore di totale attivo in gestione presso società "high stake" rispetto all'indice di riferimento del Comparto. Secondo la definizione dell'EU Climate Transition Benchmark, le società "high-stake" sono quelle che appartengono ai settori che svolgono un ruolo preponderante nella realizzazione degli obiettivi del Protocollo di Parigi.

Inoltre, vengono monitorati i seguenti indicatori.

- garantire che non ci siano investimenti in società che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Patto Globale delle Nazioni Unite (UNGC));

- garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam, a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam;

- Numero di società controllanti sostenute da Candriam.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Candriam garantisce che i suoi investimenti sostenibili non causino un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG proprietari, la metodologia ESG di Candriam definisce requisiti chiari e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non provocano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

Il principio di "pericolo non significativo", in particolare, viene valutato per le aziende attraverso:

- la considerazione dei "principali impatti negativi";
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Patto Globale delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società corporate: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, le sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impovertimento delle risorse;
- le interazioni delle società con i principali portatori di interessi.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evirare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG e i suoi risultati alimentano il processo di coinvolgimento di Candriam, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Gli investimenti del portafoglio sono soggetti a un'analisi delle controversie basata su norme che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dagli Orientamenti UNGC e OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel modello ESG e di analisi normativa di Candriam.

Questa analisi mira ad escludere le società che si rendono ripetutamente e significativamente responsabili della violazione di uno qualsiasi di questi principi.

I dettagli sono disponibili tramite i link riportati al fondo del presente Allegato.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, a livello di Comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam):

- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto.

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto considera anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di impegno con ciascuna società in relazione al medesimo prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di attribuzione delle priorità di Candriam.

Esclusione La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose e può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.

Gli specifici impatti negativi principali che sono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità di dati e possono evolvere con il miglioramento della loro qualità e disponibilità.

Per ulteriori informazioni relative a quali tipi di PAI sono presi in considerazione, fare riferimento al seguente link sul sito SFDR di Candriam:

<https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sfdr/>

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia d'investimento di questo Comparto consiste nell'investire soprattutto in azioni di società a piccola, media e grande capitalizzazione che sostengono la transizione verso un'economia circolare. Tali società sono in prima linea nella transizione, in quanto offrono prodotti, processi, tecnologie e/o servizi che si prendono le distanze dall'attuale modello di economia lineare ("prendi, costruisci, smaltisci") cercando di ridurre la necessità di materie prime vergini e/o riducendo i rifiuti generati. Tali società possono essere presenti, tra le altre attività, negli ambiti della gestione dei rifiuti, delle risorse rinnovabili, nell'estensione del ciclo di vita di prodotti e servizi e nell'ottimizzazione delle risorse.

La selezione delle società idonee è basata soprattutto sulle caratteristiche finanziarie dei titoli e sull'analisi proprietaria dei criteri ESG di circolarità.

La strategia di investimento viene attuata in base a un processo di investimento ben definito e un rigido quadro dei rischi. Il rispetto di questi elementi è soggetto al controllo dei rischi da parte Candriam.

In merito agli aspetti di sostenibilità sociali e ambientali della strategia di investimento, vengono implementate l'analisi ESG proprietaria di Candriam, che ha condotto alla valutazione e al punteggio ESG, nonché la valutazione delle controversie normative e delle politiche di esclusioni delle attività controverse, in quanto consentono di definire l'universo d'investimento del Comparto.

Inoltre, l'analisi ESG di Candriam, che comprende un'analisi delle attività economiche di un emittente e delle sue interazioni con i principali stakeholder, è integrata nella gestione finanziaria del portafoglio per consentire al gestore del fondo di identificare i rischi e le opportunità che derivano dalle principali sfide dello sviluppo sostenibile.

Candriam, come società di gestione, ha istituito un quadro di osservazione, come descritto nella politica su rischio di sostenibilità. Il monitoraggio dei rischi della strategia di investimento del Comparto mira a garantire che gli investimenti siano allineati con e tengano in considerazione gli indicatori ambientali, sociali e di governance e le soglie di sostenibilità, come sopra spiegato.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Gli elementi vincolati della strategia d'investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di ottenere gli obiettivi d'investimento sostenibile sono basati sull'analisi ESG di Candriam e sul quadro di valutazioni e punteggi ESG risultante.

L'analisi conduce alle valutazioni e punteggi ESG che determinano l'ammissibilità degli emittenti e servono come elemento vincolante nella selezione degli emittenti per gli obiettivi sostenibili.

Inoltre, viene applicata la selezione negativa degli emittenti, che comprende una valutazione normativa delle controversie e un'esclusione degli emittenti coinvolti in attività controverse, come descritto nella Politica di esclusioni di Candriam, sul sito web di Candriam: <https://www.candriam.com/siteassets/medias/publications/sri-publications---candriam-policies/exclusion-policy.pdf>.

Infine, la strategia di investimento del Comparto presenta altri elementi vincolanti in materia di sostenibilità. Mira a fornire:

- un quantitativo minimo di investimenti sostenibili;
- un allineamento complessivo di portafoglio con uno scenario di temperatura uguale o inferiore a 2,5 gradi. Poiché la disponibilità e l'affidabilità dei dati sul clima di una società evolvono nel tempo, il Comparto mira ad essere allineato a uno scenario di temperatura pari o inferiore a 2 gradi entro il 1° gennaio 2025.
- un investimento in un quantitativo superiore di totale attivo in gestione presso società "high stake" rispetto all'indice di riferimento del Comparto. Secondo la definizione dell'EU Climate Transition Benchmark, le società "high-stake" sono quelle che appartengono ai settori che svolgono un ruolo preponderante nella realizzazione degli obiettivi del Protocollo di Parigi.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La governance aziendale è un aspetto fondamentale dell'analisi dei portatori di interessi di Candriam. Consente di valutare:

- 1) in che modo una società interagisce con e gestisce i suoi interlocutori principali e;
- 2) come il consiglio di amministrazione di una società realizza i suoi incarichi di governance e di gestione in merito alla divulgazione e alla trasparenza, oltre alla considerazione degli obiettivi di sostenibilità.

Per valutare le pratiche di governance di una società, in particolare per quanto riguarda la solidità delle strutture di gestione, delle relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la compliance fiscale, secondo quanto definito dal regolamento SFDR, l'analisi ESG di Candriam comprende, tra l'altro, 5 pilastri chiave della governance:

1. Direzione strategica che valuta l'indipendenza, la competenza e la composizione del consiglio di amministrazione e garantisce che il consiglio agisce nel migliore interesse di tutti gli azionisti e gli altri soggetti interessati e può agire come elemento di bilanciamento alla gestione;
2. Valutazione del comitato di revisione e dell'indipendenza della società di revisione per evitare conflitti d'interesse;
3. Trasparenza sulla remunerazione dei dirigenti, che consente a loro e al comitato per la remunerazione di essere ritenuti responsabili dagli azionisti e li aiuta ad allineare gli interessi di entrambi i dirigenti e gli azionisti e di concentrarsi sulla performance nel lungo termine;
4. Capitale sociale per garantire a tutti gli azionisti pari diritti di voto;
5. Regolamentazione finanziaria e trasparenza.

Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

Almeno il 75% del patrimonio netto totale del Comparto è considerato sostenibile ai sensi del regolamento SFDR.

Può essere allocato al massimo il 25% degli "investimenti non sostenibili".

La definizione di Investimenti sostenibili si basa sull'Analisi ESG proprietaria di Candriam.

La ricerca e analisi ESG proprietaria di Candriam, compreso il suo quadro di valutazione ESG, consente di stabilire requisiti chiari e soglie minime per identificare quelle società che si qualificano come "investimenti sostenibili". Ci assicuriamo che tali società:

- si impegnino in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale
- non causino danno significativo ad alcuni obiettivi d'investimento sostenibile di tipo ambientale o sociale e in particolare siano conformi alle tutele minime e
- rispettino i principi di buona governance.

La ricerca e l'analisi ESG di Candriam ci consentono di identificare e valutare la capacità delle società di contribuire agli obiettivi di sostenibilità ambientali e/o sociali. Pertanto, al fine di definire se una società è sostenibile e risponde ai requisiti e alla filosofia delineata nel regolamento SFDR, Candriam:

- applica processi di selezione di esclusioni delle società basati su norme e sull'analisi delle attività controverse. Tali processi comprendono tutele minime in relazione alle norme e convenzioni internazionali e consentono l'esclusione di attività che Candriam ritiene dannose per gli obiettivi di sostenibilità ambientali e/o sociali.
- applica e integra l'analisi e la ricerca ESG come componente primaria della valutazione della sostenibilità degli emittenti. Ciò consente a Candriam di identificare e valutare la sostenibilità relativa a rischi e opportunità, oltre ai contributi degli emittenti agli obiettivi di sostenibilità.

A seguito dell'analisi e ricerca ESG di Candriam, a ogni emittente viene assegnato:

- un Punteggio di attività economica che misura quanto le attività economiche di un emittente contribuiscono alle principali sfide sostenibili, e
- un Punteggio dei portatori di interessi, che misura quanto gli emittenti interagiscono con e gestiscono i principali portatori di interessi.



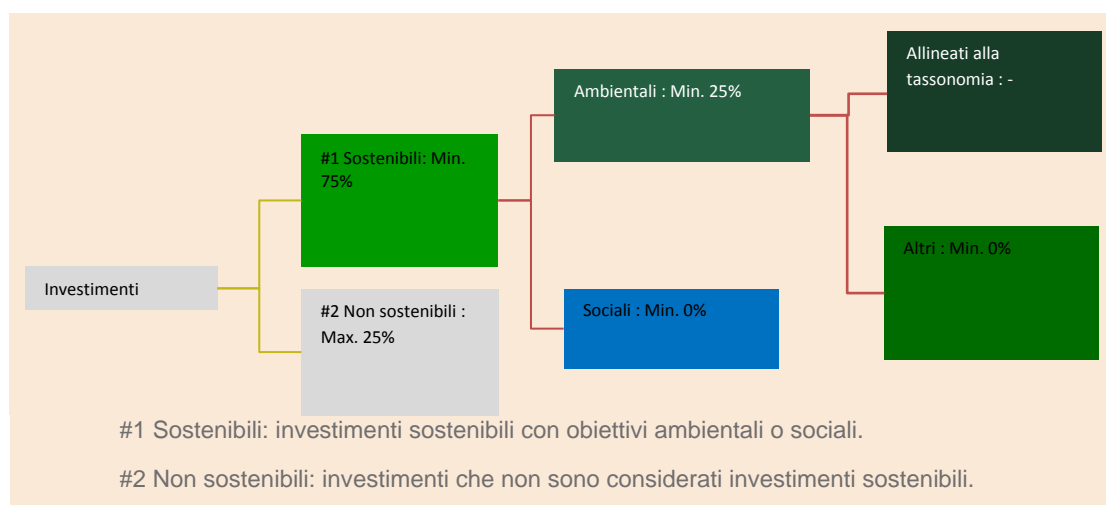
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Complessivamente, questi punteggi determinano un Punteggio ESG e una Valutazione ESG complessivi per ciascun emittente.

Una società conforme ai processi di selezione di esclusioni delle società di Candriam è considerata idonea come investimento sostenibile in base alla sua valutazione ESG. Per maggiori dettagli su questa metodologia e sulle definizioni, si invita a fare riferimento al sito web di Candriam.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

I derivati non sono utilizzati per ottenere obiettivi sostenibili.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Regolamento europeo sulla Tassonomia comprende sei obiettivi ambientali distinti ma interconnessi. Tali obiettivi costituiscono il cuore della ricerca ESG e dell'analisi degli emittenti di Candriam.

Tuttavia, al momento attuale, solo una piccola parte delle società in tutto il mondo fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

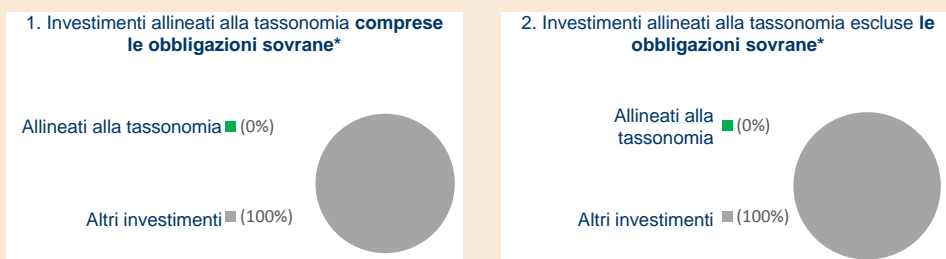
Di conseguenza, il Comparto non può impegnarsi verso alcun allineamento minimo della Tassonomia e, pertanto, la percentuale minima di allineamento deve essere considerata pari a 0.

Per determinare la percentuale di allineamento degli investimenti alla Tassonomia, Candriam fa affidamento sul team ESG di Candriam, che si avvale del proprio quadro di analisi e ricerca ESG. Utilizza dati forniti da società, relativi alle loro attività allineate alla tassonomia e/o le informazioni fornite da fornitori di dati terzi o da qualsiasi altra fonte che, in base al team ESG di Candriam, analizza in modo affidabile e distribuisce informazioni allineate di tassonomia relative alle società. Non esistono revisione contabile o esame del calcolo effettuati da terzi.

La metodologia utilizzata per calcolare l'allineamento degli investimenti alla tassonomia dell'UE è basata su fatturato/ricavi di una società.

Il Comparto può detenere investimenti sostenibili con obiettivi ambientali che non sono allineati alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale come illustrate e definite dalla Tassonomia dell'UE. Gli obiettivi ambientali degli investimenti sostenibili come definiti nel Prospetto o nel Codice di trasparenza perseguono non solo obiettivi climatici, come definiti dal regolamento europeo sulla tassonomia, ma anche altri obiettivi ambientali compreso l'allineamento a un obiettivo di economia circolare, uno specifico obiettivo di temperatura o obiettivi sostenibili che in parte integrano le misure ambientali come un migliore punteggio ESG complessivo relativo a un indice di riferimento o al raggiungimento di un punteggio ESG minimo assoluto.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Nessun quantitativo minimo di investimenti in attività transitorie e/o abilitanti è stato fissato. Tuttavia, il quadro di analisi e ricerca ESG di Candriam comprende una valutazione delle attività transitorie e/o abilitanti e il loro contributo agli obiettivi sostenibili.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti ecosostenibili non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non si impegna per alcun importo minimo di investimenti sostenibili a favore di un obiettivo ambientale che non sia allineato alla Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Non viene data priorità agli obiettivi ambientali o sociali, pertanto la strategia non è mirata o impegnata verso alcun quantitativo specifico minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale??

Nessun investimento sostenibile può essere presente nel Comparto nella misura del 25% massimo del valore del patrimonio. Questi investimenti non sostenibili possono essere:

- Contanti a vista, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti ed essere il risultato della decisione di esposizione al mercato del Comparto;
- Gli emittenti che sono conformi alle tutele ambientali e sociali minime che possono essere acquistati a fini di diversificazione;
- Gli emittenti che sono stati considerati come investimenti sostenibili al momento dell'investimento e che non sono più del tutto allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti;
- Nessun derivato a titolo singolo può essere utilizzato per la gestione efficace del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.

Questi investimenti non incidono sulla fornitura di obiettivi d'investimento sostenibile del Comparto, in quanto rappresentano una porzione limitata del suo patrimonio.



E designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile??***

Il Comparto è gestito attivamente e l'approccio d'investimento implica il riferimento a un indice di riferimento. L'indice di riferimento selezionato non prendere esplicitamente in considerazione gli obiettivi di sostenibilità.

Non esiste un indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica, né nessun indice allineato all'Accordo di Parigi o nessun altro indice di riferimento che prende completamente in considerazione gli obiettivi di sostenibilità e la strategia d'investimento come descritti nel prospetto.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

n/d

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

n/d

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

n/d

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specifiche sui prodotti sono disponibili su:

<https://www.candriam.com/en/private/market-insights/sfdr/>

<https://www.candriam.com/en/professional/market-insights/sfdr/>